

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONTENIMENTO, IL RECUPERO E LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE MOROSITA' DEI CANONI IDRICI

Il Dirigente del Settore Idrico, Fognario, Manutentivo Beni Patrimoniali e Cimitero

Premesso che:

- il Comune di Giugliano in Campania con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 04/04/2016 ha aderito all'Ente Idrico Campano (EIC) ente di Governo istituito con Legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 "Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano";
- l'EIC, rappresentativo degli Enti locali della Regione Campania, è preposto allo svolgimento delle funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione ed il relativo controllo nell'Ambito Territoriale Ottimale unico, che coincide con l'intero territorio regionale, articolato in cinque Ambiti Distrettuali;
- il Comune di Giugliano in Campania fa parte dell'*Ambito Distrettuale Napoli* comprendente 32 comuni della Città Metropolitana di Napoli;
- nelle more della piena attuazione della L.R. 2 dicembre 2015, n. 15, da parte dell'EIC, ed in particolare dell'affidamento, per ogni Ambito distrettuale, della gestione del Servizio idrico integrato al "Soggetto Gestore" sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto coerentemente con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia, il Comune di Giugliano in Campania continua ancora a gestire in proprio il servizio di erogazione idrica agli utenti finali attraverso la propria rete cittadina acquistando all'ingrosso la materia prima necessaria in parte direttamente da Acqua Campania (concessionario regionale), in parte direttamente dalla Regione Campania, in parte in sub-fornitura dal Comune di Villaricca;

Considerato che:

- i suddetti fornitori provvedono, con cadenza trimestrale, alla lettura dei misuratori idrici generali, alla contabilizzazione dei volumi erogati ed alla successiva fatturazione dei relativi importi a corrispettivo secondo le vigenti tariffe di vendita all'ingrosso secondo le tariffe approvate;
- relativamente al servizio di depurazione il Comune di Giugliano in Campania recapita i reflui urbani prodotti nel territorio servito da pubblica fognatura presso gli impianti di depurazione "Foce Regi Lagni" e "Napoli Ovest (CUMA)" attraverso collettori e stazioni di sollevamento comprensoriali gestiti dalla Regione Campania;
- l'art. 156 del D.Lgs. 152/2006 al comma 1 e 2 prevede quanto segue:
 - comma 1. La tariffa "è riscossa dal gestore del servizio idrico integrato. Qualora il servizio idrico sia gestito separatamente, per effetto di particolari convenzioni e concessioni, la relativa tariffa è riscossa dal gestore del servizio di acquedotto, il quale provvede al successivo riparto tra i diversi gestori interessati entro trenta giorni dalla riscossione, in base a quanto stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico." (comma così modificato dall'art. 7, comma 1, lettera g), legge n. 164 del 2014)
 - comma 2. "Con apposita convenzione, sottoposta al controllo dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, sono definiti i rapporti tra i diversi gestori per il riparto delle spese di riscossione." (comma così modificato dall'art. 7, comma 1, lettera g), legge n. 164 del 2014)
- l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 ha rimesso ai Comuni la potestà di disciplinare e regolamentare le proprie entrate;

Dato atto che:

- il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali, adottato ai sensi dell'art.52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data



05/06/2007, non contiene disposizioni in merito alle entrate Patrimoniali quali sono i canoni idrici, ma soltanto in merito a quelle Tributarie;

- le previsioni dell'art. 2 del D.L. 22/10/2016 n. 193, così come sostituito dall'art. 35 comma 1, lett. b) del D.L. 24/04/2013 n. 50, che al comma 2 dispone che "A decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, possono deliberare di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale le attività di riscossione, spontanea e coattiva, delle entrate tributarie o patrimoniali proprie e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 17, commi 3-bis e 3-ter, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, delle società da esse partecipate" attualmente per il Comune di Giugliano il servizio di riscossione dei canoni idrici unitamente a quello relativo alla attivazione di nuove utenze per la fornitura di acqua potabile, installazione e lettura di misuratori idrici, bollettazione, accertamento e riscossione dei corrispettivi dovuti dagli utenti, a seguito di procedura aperta, è stato appaltato a ditta esterna con contratto di durata quinquennale la cui scadenza è fissata ad agosto 2020, prorogabile per ulteriore annualità come da bando di gara; ai fini della riscossione dei proventi del servizio idrico integrato il Comune di Giugliano in Campania non dispone di uno specifico regolamento finalizzato al contenimento delle morosità ed al recupero non coattivo della stesse, anche prima di procedere al recupero coattivo con gli strumenti previsti dal D.P.R. n. 602/1973;

Fermo restando che il Comune può procedere con la riscossione coattiva dei canoni idrici utilizzando i diversi strumenti che la normativa offre, quali appunto, la notifica dell'ingiunzione di pagamento, l'esecuzione mobiliare, immobiliare e presso terzi di cui al Titolo II del DPR n. 602/1973 attraverso i quali il Gestore o il Concessionario da questi delegato, purché in possesso dei requisiti soggettivi necessari, esigono dagli utenti il pagamento delle morosità oggetto di preventiva costituzione in mora, è necessario disciplinare, a seconda del valore economico della morosità da recuperare, tutte quelle attività e strumenti volte al contenimento e al recupero delle morosità e vale a dire la emissione dei solleciti bonari di pagamento, la procedura per la costituzione in mora dell'utente, le modalità di rateizzo degli importi oggetto di sollecito e di costituzione in mora, definire le utenze non disalimentabili, nonché le procedure volte alla limitazione, sospensione, disattivazione della fornitura idrica;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 06/11/2018 con cui veniva adottato lo schema del "Regolamento per il contenimento, il recupero e la riscossione coattiva delle morosità dei canoni idrici" del Comune di Giugliano in Campania, composto da n. 14 articoli, redatto dal Settore Idrico, Fognario e Manutentivo, con parere favorevole del Dirigente del suddetto Settore, ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/00 in merito alla regolarità tecnica e parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/00 in merito alla regolarità contabile.

Preso atto delle nuove disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con Deliberazione 311/2019/R/IDR del 16/07/2019.

Ritenuto per quanto esposto, necessario che il Comune abbia la possibilità di dotarsi e utilizzare tutti gli strumenti di riscossione coattiva previsti dalla normativa.

PROPONE DI DELIBERARE

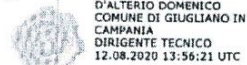
l'approvazione del "Regolamento per il contenimento, il recupero e la riscossione coattiva delle morosità dei Canoni idrici", composto da n. 14 articoli e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con la finalità volta al contenimento della morosità, per il recupero dei canoni idrici, con lo scopo di creare condizioni adeguate, con norme e provvedimenti che rappresentano strumenti idonei a definire modalità di riscossione non invasive, in conformità ai principi di efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza, articolate per fasce di importo.

Il Dirigente di Settore
Ing. Domenico D'Alterio



Il Dirigente del Settore Idrico, Fognario e Manutentivo, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/00 in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Dirigente di Settore
Ing. Domenico D'Alterio



D'ALTERIO DOMENICO
COMUNE DI GIUGLIANO IN
CAMPANIA
DIRIGENTE TECNICO
12.08.2020 13:56:21 UTC

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/00 in merito alla regolarità contabile del presente atto.

Il Dirigente di Settore
Dott. Salvatore Petirro



PETIRRO SALVATORE
COMUNE DI GIUGLIANO IN
CAMPANIA
DIRIGENTE
13.08.2020 04:38:33 UTC

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Consiglio Comunale

Vista la proposta di deliberazione sopra richiamata.

Ritenuto opportuno procedere in merito per quanto di competenza.

Visto il parere favorevole espresso ex art.49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/00 dal Dirigente del Settore Idrico, Fognario Manutentivo Beni Patrimoniali e Cimitero in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

Visto il parere favorevole espresso ex art.49 T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/00 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari in merito alla regolarità contabile del presente atto.

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di approvare il "*Regolamento per il contenimento, il recupero e la riscossione coattiva delle morosità dei canoni idrici*" del Comune di Giugliano in Campania, composto da n. 14 articoli, allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'allegato regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione

Il Commissario Straordinario
Dott. Umberto Cimmino

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa Riccardo

